

Parma

Parma Europa Confronto anche sulla sicurezza Problemi del traffico Botta e risposta sulle piste ciclabili Rainieri: «Mal pensate». Benassi: «Troppe auto»

12 Tv Parma
«Parma Europa» va in onda ogni martedì alle 21. Quella di ieri era la prima puntata. Si è aperta con il direttore della «Gazzetta» come ospite: Claudio Rinaldi ha ribadito, tra l'altro, l'importanza del vaccino.

Prima puntata stagionale di «Parma Europa» ieri sera alle 21 su 12 Tv Parma. Il dibattito, condotto dal direttore Pietro Adrasto Ferraguti, ha toccato tutti i temi di più stretta attualità. Al centro della discussione i gravi problemi al traffico legati alle nuove piste ciclabili, difese dall'assessore Tiziana Benassi e fortemente criticate dall'esponente della Lega Fabio Rainieri. Prima dell'avvio dei lavori in studio è stato intervistato Claudio Rinaldi, direttore della «Gazzetta», per inquadrare i temi della puntata. Nelle prossime settimane seguiranno altre interviste con ospiti d'eccezione. Rinaldi si è soffermato sull'importanza di vaccinarsi e ha difeso l'estensione dell'obbligo del Green pass a partire dal 15 ottobre. «Il

vaccino è l'unica strada per fermare questa pandemia» ha dichiarato.

Al centro dell'intervista le pesanti ripercussioni sul traffico provocate dalle nuove piste ciclabili, a partire da quelle in viale Pasini e viale Rustici, il degrado in cui versa piazza della Pace e i movimenti in vista delle prossime elezioni amministrative.

Un servizio con le opinioni dei parmigiani sull'obbligo del certificato verde ha anticipato il punto sull'andamento della pandemia e sull'estensione del Green pass con Tiziana Meschi, responsabile del reparto Covid del Maggiore. «I dati sono confortanti - ha affermato -, al momento ci sono 65 pazienti ricoverati al Maggiore. Per quanto riguarda i vaccini siamo sulla strada giusta, ma si potreb-

Gli ospiti
Da sinistra, Claudio Franchini, Fabio Rainieri, Claudio Rinaldi, Pietro Ferraguti, Cristiano Casa e Beppe Negri.



be fare di più. Chi non si vaccina ha a che fare con una variante molto più contagiosa e aggressiva. Tra i ricoverati, abbiamo anche pazienti molto giovani in condizioni serie, tutti non vaccinati».

Il confronto è proseguito con l'assessore alla Sicurezza Cristiano Casa, il consigliere regionale della Lega Fabio Rainieri, il vicesegretario provinciale del Pd Beppe Negri e il direttore di Ascom Claudio Franchini. Via Skype l'intervento dell'assessore alle Politiche per la Sostenibilità Ambientale Tiziana Benassi.

Al centro della discussione lo scenario legato a commercio e turismo in questa fase di ripartenza, la sicurezza, la situazione in piazzale della Pace tra incuria e degrado,

ma soprattutto la mobilità: la novità della futura Area Verde e le polemiche per le code in varie zone della città. «Il fenomeno dell'aumento del traffico - ha dichiarato la Benassi - si lega alla riapertura delle scuole e quest'anno è peggiorato, anche per una certa diffidenza che ancora abbiamo verso l'utilizzo del trasporto pubblico, a causa della pandemia».

La responsabilità dei problemi al traffico non è da ricondurre alle nuove piste ciclabili secondo la Benassi. «Se continuiamo ad usare esclusivamente l'auto privata per spostarci - ha proseguito l'assessore - il problema del traffico rimarrà sempre».

Rainieri ha quindi sottolineato che «le nuove piste ciclabili

sono mal pensate e poco utilizzate anche dagli stessi ciclisti». Quanto alla ciclabilità di viale Pasini «si tratta di una sperimentazione, che proseguiamo - ha precisato l'assessore Benassi - ideata per garantire una maggiore sicurezza agli oltre 400 ciclisti e pedoni che ogni giorno dalle 7,30 alle 8,30 circolano all'incrocio tra viale Pasini e piazzale Santa Croce. Si tratta di un punto critico dove si sono verificati incidenti in passato».

Sul tema sicurezza, si è parlato della necessità di aumentare l'organico della Municipale, a seguito di una intervista al nuovo comandante Michele Cassano.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incontro Da una parte si chiede prevenzione e più rigore. Il Comune replica ribadendo il lavoro svolto Sicurezza urbana, continuano le polemiche A confronto le posizioni di Giampaolo Lavagetto di Parma in Centro e dell'assessore Cristiano Casa

Non è certo un quadro da prima della classe quello di Parma che esce dall'incontro «Parma città sicura: pianificare la sicurezza urbana», organizzato dalle associazioni «Parma in Centro» e «Cittadella per Parma».

Un quadro - è giusto premetterlo - non condiviso dall'assessore Cristiano Casa, che ha difeso l'azione dell'Amministrazione in un confronto serrato con Giampaolo Lavagetto, assessore nelle giunte Ubaldi e Vignali, ora referente di «Parma in Centro».

L'incontro presso il Cubo in via La Spezia è iniziato con le 15 proposte presenta-

te da Francesca Zanetti su quanto può, anzi «potrebbe» fare il Comune per garantire la sicurezza per poi passare alle recriminazioni dei testimonial invitati all'incontro introdotti da Isabella Grassi di «Cittadella per Parma». Lo scrittore Giovanni Bertani, che ha coordinato il confronto fra Lavagetto e Casa, ha citato il libro, «Troppo esposto» che racconta il dramma di una coppia di genitori con un figlio difficile, che non trova concreto appoggio nelle istituzioni.

«Serve un'amministrazione proattiva - è la tesi di Giampaolo Lavagetto - cioè capace di agire prima che i guai, come lo spaccio e le



baby gang, si manifestino in tutta la loro dirompente portata, mentre l'Amministrazione arriva sempre dopo,

cioè troppo tardi». E ha citato l'esempio positivo di Reggio che investe oltre due milioni sul progetto

«Città educante», seguendo lo stesso copione che a Parma fu adottato dalle Giunte di Ubaldi e Vignali: «Invece - è l'affondo di Lavagetto - abbiamo un sindaco che firma per la legge antiproibizionista, mentre il centro storico è sempre più invaso dagli stranieri».

Pacata ma ferma la risposta dell'assessore Casa: «Abbiamo messo in campo interventi integrati con tutte le istituzioni per combattere il disagio giovanile - ha rivendicato Casa - e un progetto che coinvolge 700 ragazzi. Siamo consapevoli che bisognerebbe fare di più, ma intanto abbiamo raddoppiato la videosorveglianza, attivato 40 gruppi di

controllo di vicinato, istituito un nucleo antispiaccio che ha prodotto 25 arresti e 50 denunce, illuminato piazza della Pace, fatto il bando periferie. E stiamo lavorando su Ospedale Vecchio, San Paolo e Wopa. La proattività che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione è una valanga di centri commerciali, altro che attenzione ai quartieri. Oggi lasciamo una città con 750.000 presenze turistiche, Capitale della cultura, leader nel distretto del food e con il Festival Verdi in crescita. Entro novembre - ha rassicurato - avremo anche i bagni pubblici».

Antonio Bertoncini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le consegne in centro? Arriva il van sharing per i commercianti che preferiscono l'elettrico

Parte in via sperimentale il servizio di van sharing per gli operatori commerciali della nostra città che potranno scoprire gratuitamente i vantaggi legati all'utilizzo di un veicolo elettrico, per le consegne e gli spostamenti in ambito urbano.

L'iniziativa, presentata in occasione della «Settimana Europea della Mobilità sostenibile», è frutto della sinergia tra Comune e Fiat Professional, che ha consegnato, in comodato d'uso gratuito per

sei mesi, un E-Ducato, la prima versione elettrica del modello che ha celebrato i suoi 40 anni. Partner del progetto sono Infomobility con PlayMoove, Ascom Parma e Be Charge.

Attraverso una app, gli esercenti commerciali che decideranno di aderire all'iniziativa - sono 18 le realtà che lo hanno già fatto - potranno prenotare la fascia oraria di loro interesse, utilizzando il mezzo in centro città e quindi riconsegnan-



Mobilità sostenibile
Fiat Professional ha messo a disposizione un E-Ducato prenotabile con una App.

dolo al punto di ricarica situato in viale Mentana.

«È un servizio che, a nostro avviso, può funzionare» ha spiegato l'assessore comunale alle Politiche di sostenibilità ambientale, Tiziana Benassi, durante la consegna dell'E-Ducato avvenuta alla presenza, fra gli altri, del sindaco Federico Pizzarotti e di Eric Laforege, Head of Lcv Enlarged Europe di Stellantis.

«L'obiettivo - ha aggiunto Benassi - è quello di estende-

re lo sharing pure alle attività commerciali, nell'ambito della logistica urbana. Questa prima fase di sperimentazione ci permetterà di individuare il profilo del commerciante o dell'impresa che potrà beneficiare di questa specifica tipologia di servizio».

L'iniziativa segna l'avvio di una collaborazione tra Fiat Professional e Comune di Parma nel trasporto urbano delle merci a zero emissioni. «Questo veicolo commerciale elettrico - ha dichiarato Laforege - offre flessibilità e dinamicità nello svolgimento del lavoro, in ogni momento della giornata ed in qualsiasi zona, senza inquinare».

Vittorio Rotolo